

L'ANNUNCIO Il team potrà garantire supporto legale al comitato

L'assemblea della Cavallerizza arruola un "pool" di avvocati

→ L'assemblea Cavallerizza 14:45 ha un nuovo strumento per portare avanti la sua lotta: l'associazione "SalviAmo Cavallerizza", nata per dare innanzitutto supporto legale. «Sono tre le linee di azione - ha spiegato l'avvocato Giulia Druetta, del comitato organizzativo -: lo sviluppo di azioni legali, la raccolta fondi per la tutela del bene architettonico e la raccolta feedback da parte dei cittadini. A livello di tutela legale siamo a contatto con vari avvocati di Torino, con i quali stiamo valutando la legittimità delle operazioni poste in essere dal Comune in questi ultimi anni. A tal proposito abbiamo mandato un'altra lettera all'Unesco, per informarla su cosa sta succedendo alla Cavallerizza. Per quanto riguarda la tutela architettonica,

stiamo valutando e ponendo in essere rilievi dello stato del luogo tramite architetti professionisti, soprattutto delle parti a rischio di trasformazione». Come la facciata dell'ex maneggio Chiabrese, sulla quale «pende una spada di Damocle - ha detto Giovanni Luppo, presidente delegato dell'associazione -. Non si può semplicemente ristrutturare un luogo senza conoscerlo, perché c'è il rischio di snaturarlo. A noi preme che questo posto magico venga tutelato, ma non trasformandosi in una sorta di Reggia di Venaria. Non vogliamo tempi lunghi e costi alti, ma un progetto che lasci la Cavallerizza aperta al pubblico».

Gli obiettivi della neonata

associazione saranno proprio la salvaguardia del patrimonio culturale dalla speculazione commerciale, il compimento di alcune attività di rilievo architettonico e la raccolta delle firme dei cittadini che intendono supportare il complesso, dando loro un valore in campo giuridico. Uno dei punti più dolenti sono i lavori di ristrutturazione dello storico Circolo dei Beni Demaniali, bruciato nel rogo di due anni fa: «Il Comune ha usato 100mila euro per riaprire i Giardini Reali - ha concluso Druetta -. Perché non mettere in sicurezza i locali, invece che usarli per finalità politiche?».

[g.ric.]



Un team legale in difesa della Cavallerizza